

**PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG VI–A ITALIA-SVIZZERA 2021-2027 –
Progetto “Ho.Pra. – Homo-Pratens, l’evoluzione sostenibile”, ID 0300318**

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE TRANSFRONTALIERA per l’individuazione di soggetti qualificati interessati alla realizzazione di attività tecnico-scientifiche, formative e di supporto operativo nell’ambito del progetto “Ho.Pra. – Homo-Pratens, l’evoluzione sostenibile” CUP G38H25001650006

DICHIARAZIONE CIRCA L’INTERESSE

l’affidamento dell’appalto dei servizi in oggetto, di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea ai sensi dell’art. 48 comma 2 del d. lgs. 36/2023, da parte di operatori economici stabiliti in altri Stati membri dell’Unione Europea o di stati extra UE aderenti all’accordo di Marrakech, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, così come previsto dall’art. 65 del d.lgs n°36/2023,

Riservato ad operatori economici stabiliti in altri Stati membri dell’Unione Europea o di stati extra UE aderenti all’accordo di Marrakech prestatori di servizi di consulenza per la gestione di progetti con i codice CPV 72224000-1 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, così come previsto dall’art.66 comma 1 lett.d.del d.lgs n°36/2023

ERSAF, nell’ambito del progetto “Ho.Pra. – Homo-Pratens, l’evoluzione sostenibile”, intende acquisire manifestazioni di interesse da parte enti di ricerca, università, centri di competenza, fondazioni, o altri soggetti qualificati per effettuare attività di formazione, anche operanti in ambito transfrontaliero, interessati a collaborare alla realizzazione di attività finalizzate alla valorizzazione degli alpeggi, alla costruzione di una base conoscitiva condivisa e al monitoraggio della biodiversità in area alpina Italia–Svizzera.

Le attività oggetto del presente avviso si inseriscono in un quadro di cooperazione territoriale volto a rafforzare il dialogo tecnico-scientifico tra i territori lombardi e svizzeri, valorizzando il patrimonio di conoscenze già sviluppato da ERSAF attraverso l’Osservatorio regionale degli alpeggi e promuovendo strumenti condivisi per la gestione, l’analisi e la restituzione dei dati relativi agli ecosistemi pascolivi alpini.

Prestazioni attese:

Il presente avviso riguarda l’acquisizione di manifestazioni di interesse per lo svolgimento di attività riconducibili ai seguenti ambiti:

1. costruzione di una base conoscitiva condivisa sugli alpeggi lombardi e svizzeri;
2. aggiornamento e integrazione dell’Osservatorio Alpeggi in chiave transfrontaliera;
3. progettazione e realizzazione di attività formative, dimostrative e laboratoriali presso un pascolo/alpeggio di proprietà ERSAF nell’area della Valle Intelvi.

Tali ambiti corrispondono alle attività individuate nell’allegato come WP 1.1 “Basi di conoscenza per gli alpeggi italo-svizzeri”, WP 1.3 “Osservatorio Alpeggi: approccio sistemico italo-svizzero per il presidio della biodiversità” e WP 2.1 “Alpeggio come laboratorio di conoscenza”

L’iniziativa mira a rafforzare la capacità del partenariato di progetto di disporre di conoscenze, strumenti e metodologie condivise per la gestione sostenibile degli alpeggi e degli ecosistemi pascolivi alpini, con particolare riferimento alla dimensione transfrontaliera Italia–Svizzera.

In particolare, le attività dovranno contribuire a:

HoPra

- costruire una base conoscitiva comune sugli alpeggi lombardi e svizzeri, attraverso raccolta, sistematizzazione e analisi di dati, studi, progetti e metodologie esistenti in ambito alpino;
- individuare metodologie replicabili per il monitoraggio della biodiversità e degli ecosistemi pascolivi alpini;
- favorire l'interoperabilità dei dati tra Italia e Svizzera e l'armonizzazione delle metodologie di monitoraggio;
- definire indicatori comuni per la valutazione dello stato ecologico e della sostenibilità degli alpeggi;
- supportare una governance transfrontaliera condivisa relativa agli alpeggi e alla biodiversità alpina;
- progettazione e realizzazione di attività formative, dimostrative e laboratoriali presso un pascolo/alpeggio di proprietà ERSAF nell'area della Valle Intelvi.

Attività richieste:

Il soggetto interessato dovrà garantire lo svolgimento delle seguenti attività:

- mappatura della ricerca scientifica e progettuale esistente;
- analisi comparativa delle migliori pratiche di monitoraggio ambientale e faunistico;
- identificazione di protocolli e tecniche replicabili nei contesti alpini transfrontalieri;
- costruzione e organizzazione di archivi documentali e banche dati;
- individuazione e coinvolgimento di esperti, enti di ricerca e stakeholder di riferimento;
- raccolta e sistematizzazione di dati derivanti da precedenti progetti e da tecniche consolidate di monitoraggio della biodiversità in ambiente pascolivo alpino;
- integrazione dei dataset esistenti italiani e svizzeri;
- definizione di protocolli comuni per la raccolta e la gestione dei dati;
- elaborazione di strumenti di analisi comparativa e reporting;
- supporto alla costruzione di modelli di governance condivisa;
- produzione di strumenti di consultazione e visualizzazione dei dati;
- aggiornamento del database sull'applicativo Osservatorio Alpeggi, con inserimento dei dati relativi agli alpeggi del lato svizzero, riferiti all'intera area ticinese;
- aggiornamento cartografico con poligonazione delle malghe e alpeggi in Regione Lombardia e nell'area ticinese;
- sviluppo di indicatori condivisi ambientali e gestionali;
- definizione di procedure operative comuni Italia–Svizzera per il monitoraggio;
- predisposizione di strumenti di reportistica e restituzione dei dati;
- attività formative e dimostrative, con supporto e realizzazione di attività di docenza.

Output attesi:

Sono richiesti i seguenti output minimi:

- una banca dati relativa a progetti e iniziative alpine in corso;
- una banca dati relativa a dati ambientali e faunistici condivisi;
- una banca dati degli attori della comunità scientifica alpina;
- due dossier tecnici di sintesi dedicati allo stato dell'arte delle conoscenze scientifiche e alle innovazioni tecnologiche per il monitoraggio ambientale
- popolamento e integrazione dei dati degli alpeggi lato Svizzera, con riferimento all'intera area ticinese;
- rilievo e aggiornamento dei dati geospaziali, in particolare i perimetri delle malghe e degli alpeggi in Regione Lombardia e nell'area ticinese;

HoPra

- integrazione dei dati informativi relativi, tra l'altro, a capi, addetti e produzioni, sul lato lombardo e sul lato Canton Ticino;
- sviluppo di indicatori condivisi ambientali e gestionali;
- strumenti di reportistica, consultazione e restituzione dati.
- n. 5 laboratori della durata di 4 ore ciascuno, su tematiche che saranno definite dal partenariato.

Tutte le attività dovranno essere svolte in stretta collaborazione con il personale di ERSAF, nonché con il capofila, il partenariato e i soggetti indicati dai committenti, con incontri di verifica sullo stato di avanzamento delle attività programmate.

Tutti i prodotti derivanti dal presente servizio rimarranno di esclusiva proprietà di ERSAF.

La consegna (e relativa presa in carico dei report) avverrà sulla base dei programmi di lavoro, concordati con l'aggiudicatario, predisposti da ERSAF; i rapporti potranno essere consegnati di volta in volta precisati nei contratti attuativi stessi per la durata totale dell'accordo.

Durate dell'incarico: nominali 20 mesi. Inizio attività: dall'affidamento dell'incarico.

L'importo complessivo massimo stimato per le attività oggetto del presente avviso, ove affidate unitariamente, è pari a **euro 65.450,00 oneri e IVA compresi**, così articolato:

Ambito	Attività	Importo massimo indicativo oneri e IVA compresi
WP 1.1	Costruzione di una base conoscitiva condivisa sugli alpeggi lombardi e svizzeri	€ 17.000,00
WP 1.3	Osservatorio Alpeggi e integrazione dati Italia–Svizzera	€ 43.450,00
WP 2.1	Alpeggio come laboratorio di conoscenza	€ 5.000,00
Totale		€ 65.450,00

Prodotti attesi:

Oltre a quanto indicato nel paragrafo degli output viene richiesto di fornire:

- a) Piano dei Lavori che specifichi le modalità attuative del servizio da trasmettere entro 15 giorni dall'affidamento del servizio;
- b) Report periodici di avanzamento e monitoraggio redatti come previsto dalle linee guida del Programma Comunitario Interreg Italia Svizzera VI-A.
- c) Cronoprogramma periodicamente aggiornato e confermato;
- d) Report conclusivo indicante le attività svolte complessivamente al termine dell'incarico;

Requisiti di partecipazione:

Possono inviare manifestazione di interesse: enti di ricerca, università, centri di competenza, fondazioni, o altri soggetti qualificati per effettuare attività di formazione purché, per norma statutaria, possano gestire direttamente il servizio richiesto.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di operatori economici per i quali sussistano motivi di esclusione (artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023), cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011, (per tutti i soggetti di cui all'art. 85) nonché altre cause di esclusione previste dalla legislazione vigente; l'assenza delle condizioni preclusive è provata mediante dichiarazione resa dal partecipante ai sensi del DPR n. 445/2000.

HoPra

È sempre vietato partecipare alla selezione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, oppure partecipare in forma individuale qualora l'operatore partecipi già in raggruppamento, consorzio o aggregazione di imprese di rete (art. 68 c. 14). I consorzi tra società cooperative e tra imprese artigiane (art. 65 c. 2 lett. b), indicano per quali consorziati concorrono; a questi ultimi è vietato partecipare alla selezione in qualsiasi altra forma; lo stesso divieto è esteso ai consorziati designati per l'esecuzione da un consorzio stabile.

Sono ammessi a partecipare alla procedura i soggetti di cui all'art. 65 del d.lgs. 36/2023, che siano in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di qualificazione, oltre a quelli di seguito prescritti.

Saranno considerate particolarmente coerenti le esperienze maturate nei seguenti ambiti:

- studi, ricerche o progetti su alpeggi, pascoli, sistemi pastorali, agricoltura di montagna e biodiversità alpina;
- monitoraggio ambientale, faunistico, floristico o ecosistemico in contesti alpini o prealpini;
- costruzione, normalizzazione e gestione di banche dati scientifiche, territoriali o ambientali;
- utilizzo di strumenti GIS, rilievo geospaziale, poligonazione e restituzione cartografica;
- interoperabilità di dati tra sistemi informativi territoriali o piattaforme digitali;
- elaborazione di indicatori ambientali, gestionali o di sostenibilità;
- attività di formazione, docenza e laboratori tecnico-pratici rivolti ad agricoltori, giovani, tecnici o cittadini;
- cooperazione transfrontaliera, progetti Interreg o iniziative analoghe tra Italia e Svizzera;
- conoscenza dei sistemi alpini lombardi e ticinesi.

Per la verifica del requisito di cui al punto a) si richiede di allegare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, art. 47 del DPR. 445/2000 e ss.mm.ii., oppure curriculum vitae o certificati di regolare esecuzione di incarichi simili portati a termine, o lettere di referenze, specificando apposito elenco delle attività svolte, riportante le seguenti informazioni: committente, oggetto dell'incarico con indicazione sintetica delle finalità e dei prodotti conseguiti, importo del servizio, periodo di riferimento.

In caso di partecipazione sotto forma di RTI, i requisiti devono essere complessivamente posseduti dai componenti del Raggruppamento; nell'autocertificazione deve essere precisato quali e in che misura i requisiti minimi richiesti sono posseduti dai singoli componenti.

ERSAF si riserva in ogni caso di verificare i requisiti di idoneità economica e tecnica prima dell'affidamento dell'incarico.

È vietata e quindi determina l'esclusione dalla procedura:

- la partecipazione alla gara sia individualmente sia in forma aggregata ovvero come partecipante a più di un'aggregazione, ai sensi dell'art. 68 comma 14 del d.lgs. 36/2023;
- la partecipazione di operatori economici che si trovano, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, da cui si possa inferire l'imputabilità delle offerte a un unico centro decisionale;
- l'associazione in partecipazione sia durante la procedura di gara sia successivamente all'aggiudicazione (art. 68 comma 14 del d.lgs. 36/2023).

Gli operatori che si trovano in stato di concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186-bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 o che hanno richiesto l'ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale (art. 161 Regio Decreto), o che si trovano in stato di fallimento con autorizzazione

HoPra

all'esercizio provvisorio d'impresa (art. 104 Regio Decreto), possono partecipare alla presente procedura alle condizioni previste dall'art. 124 del d.lgs. 36/2023.

Trattandosi di servizio di natura intellettuale non è previsto scorporare nell'offerta la quantificazione dei costi di manodopera e sicurezza.

Documenti richiesti:

L'operatore economico deve garantire il possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 100 comma 1 lett. c) del d.lgs. 36/2023, comprovati mediante la seguente documentazione:

1. istanza partecipativa alla manifestazione d'interesse redatta in forma libera, riportante l'esatta ragione sociale e il nominativo del legale rappresentante nonché l'indirizzo e l'eventuale diverso recapito al quale indirizzare le successive comunicazioni, con specifica indicazione del numero di telefono e/o della e-mail;
2. copia della carta d'identità del sottoscrittore o altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 del DPR 445/2000;
3. curriculum del soggetto interessato e/o una presentazione dell'Ente, associazione, ditta, con particolare riferimento ad esperienze professionali analoghe e/o simili a quelle richieste;
4. tutte le ulteriori notizie ritenute utili.

Modalità di invio della manifestazione di interesse:

La manifestazione di interesse deve essere inoltrata via e-mail all'indirizzo ersaf@pec.regione.lombardia.it, e per conoscenza all'indirizzo: isabella.lazioli@ersaf.lombardia.it **entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione**.

Svolgimento della procedura:

Scaduto il termine per la presentazione della manifestazione di interesse, fatte salve diverse valutazioni da parte dell'Ente:

- in caso di assenza di interesse transfrontaliero: si procederà mediante affidamento diretto invitando gli operatori economici che presenteranno, a discrezione del RUP, un Curriculum Vitae maggiormente attinente rispetto alla finalità dell'incarico di cui al presente avviso. Il servizio verrà aggiudicato mediante affidamento diretto attraverso valutazione discrezionale della Stazione Appaltante, tramite il Responsabile Unico del Progetto – RUP, che terrà conto, oltre che del prezzo, anche dell'esame della proposta tecnico-economica, delle competenze dimostrate, delle eventuali migliori condizioni di favore offerte in alternativa alla cauzione definitiva.
- In caso di accertato interesse transfrontaliero: ai sensi dell'articolo 48 del Decreto Legislativo 36/2023, si seguiranno le procedure ordinarie previste per gli appalti sopra soglia.

Effetti della manifestazione di interesse:

Il presente avviso non costituisce né un'offerta contrattuale, né una sollecitazione a presentare offerta, ma è da intendersi come mero procedimento finalizzato alla raccolta di manifestazioni di interesse, che non comporta né diritti di prelazione o preferenza, né impegni o vincoli alla concessione della gestione, né per gli operatori che hanno presentato domanda di ammissione né per l'Amministrazione. Sotto nessun titolo e/o profilo il presente Avviso può essere inteso e/o interpretato come invito a proporre offerta al pubblico ex art. 1336 C.C., oppure come avviso o bando ai sensi degli artt. n. 163, 165 del d.lgs 36/2023.

Informazioni e pubblicità: per eventuali informazioni rivolgersi agli uffici ERSAF della sede di Milano (MI), via Taramelli 26- Referente Isabella Lazioli e-mail: isabella.lazioli@ersaf.lombardia.it

I dati raccolti saranno trattati ai sensi del D.lgs. 196/2003, come modificato dal d.lgs. 101/2018, e del Regolamento UE n. 679/2016 esclusivamente nell'ambito della procedura di cui trattasi con la finalità di

HoPra

consentire l'accertamento dell'idoneità del partecipante ed il loro conferimento ha natura obbligatoria. L'informativa completa è consultabile sul sito istituzionale al link <https://www.ersaf.lombardia.it/informativa-privacy/>.

Milano, 22 luglio 2026

ERSAF
Il Dirigente
del Dipartimento Foreste e Montagna
Dott. Luca Paolo Maria Grimaldi